

RASSEGNA STAMPA

lunedì • 10 giugno 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Elezioni

Europee, scende l'affluenza
 Partiti sull'altalena

Pagine 4 e 5

Frosinone

Maggioranza alla prova della verifica

Pagina 7

Frosinone

Cade dalla giostra
 In coma un trentottenne

Pagina 9



Frosinone

Minacce all'avvocato Petricca

Pagina 11

OMICIDIO A VEROLI

UCCISO A SANGUE FREDDO

Il delitto La vittima è Silvio Scaccia, 85 anni. Ferito all'addome il figlio Mariano. Arrestato Alessandro Dell'Uomo
 Il quarantottenne ha sparato allo zio e al cugino dopo una lite per questioni di confine. È successo ieri a Castelmassimo

— Lite in famiglia sfocia nel sangue, morto un ottantacinquenne, ferito un sessantunenne. Il dramma ieri dopo le 6 a Castelmassimo. Arrestato un quarantottenne. Prima le urla, l'accesso litigioso, poi gli spari. Uno raggiunge al volto Silvio Scaccia e lo uccide. Un altro l'addome di Mariano Scaccia, avvocato, figlio della vittima, e lo ferisce. A sparare e a finire in carcere, con l'accusa di omicidio volontario, è Alessandro Dell'Uomo, guardia giurata di 48 anni, nipote di secondo grado e cugino, rispettivamente, di Silvio e Mariano. Per l'anziano non c'è nulla da fare, muore sul colpo. Il figlio viene portato con un'ambulanza all'ospedale di Frosinone. Il quarantottenne si allontana per le campagne. Chiama il suo avvocato e si costituisce. Lo raggiungono i carabinieri e lo portano in caserma. Dopo l'interrogatorio per lui si aprono le porte del carcere.

Pagine 2 e 3



La lite sfociata nel sangue si è verificata ieri dopo le 6 a Castelmassimo

All'interno

Anagni

Il Nas sospende tre attività per irregolarità

Pagina 22

Alatri

Giù dal secondo piano dell'ospedale
 Muore sul colpo

Pagina 24

Paliano Tragico incidente fra tre auto ieri pomeriggio sulla provinciale Ariana che collega Lariano a Velletri

Lo schianto non gli lascia scampo

Perde la vita Vincenzo Dorascenzi, 86 anni, ex presidente del centro anziani. Sei feriti tra i quali due bambini

Pagina 23

Ceprano

Dopo l'incendio vietato il consumo di verdure e acqua

Pagina 27

De Vellis
 SERVIZI GLOBALI

PER TRASLOCARE SCEGLI L'ESPERIENZA DEI

1°

www.devellis.it
 info@devellis.it

FROSINONE:
 Via delle industrie, 29
 03100 - Frosinone
 Tel: 0775.89881
 Fax 0775.8988211

ROMA:
 Via Volturmo, 7
 00185 - Roma
 Tel: 06.86321958

Azienda certificata

- TRASLOCHI ABITAZIONI E UFFICI
- SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MOBILI
- PRESTAZIONE SCALE E MONTACARICHI FINO A 42 MT AUTOGRÙ
- ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI CON PROGRAMMI PERSONALIZZATI
- BOX PER DEPOSITO MOBILI
- TRASPORTI INTERNAZIONALI
- PERSONALE QUALIFICATO ESPERIENZA TRENTENNALE
- COPERTURA ASSICURATIVA SU TUTTI I SERVIZI

OMICIDIO A VEROLI

SPARATORIA A CASTELMASSIMO

Lite sfociata nel sangue Un morto e un ferito

Il delitto Arrestato Alessandro Dell'Uomo, guardia giurata di 48 anni. Accusato di aver sparato e ucciso lo zio Silvio Scaccia e ferito il cugino

CRONACA

NICOLETTA FINI

Sono passate da poco le 6. Quello che sembra l'inizio di una domenica tranquilla di metà giugno, in uno dei comuni chiamati al voto per eleggere il nuovo sindaco e il consiglio comunale, si trasforma in un dramma. Un morto, un ferito e un arrestato. Tutti parenti.

Una lite per questioni di confine, di passaggi di proprietà, finisce nel sangue, a Castelmassimo, poco distante dalla superstrada e da Frosinone, in una stradina vicino al ponte e non molto lontano dalla chiesa.

Prima le urla, l'accesso litigioso, poi gli spari. Uno raggiunge al volto Silvio Scaccia, ottantacinque anni, e lo uccide. Un altro colpisce all'addome Mariano Scaccia, avvocato di sessantuno anni, figlio della vittima, e lo ferisce. A sparare e a finire in carcere, con l'accusa di omicidio volontario, è Alessandro Dell'Uomo, guardia giurata di quarantotto anni, residente a Sora, nipote di secondo grado e cugino, rispettivamente, di Silvio e Mariano. Per l'anziano non c'è nulla da fare, muore sul colpo. Il figlio viene portato con un'ambulanza all'ospedale "Fabrizio Spaziani" di Frosinone e sottoposto a un intervento.

Il quarantottenne si allontana nelle campagne. Chiama il suo avvocato e si costituisce. Lo raggiungono i carabinieri e lo portano in caserma. Dopo l'interrogatorio per lui si aprono le porte della casa circondariale di Frosinone.



La ricostruzione

Ha finito da poco il turno di lavoro. Sta tornando a casa, quando dalla superstrada vede l'auto del parente parcheggiata su una servitù di passaggio che condivide con la famiglia Scaccia. Avrebbe raggiunto, quindi, l'abitazione dello zio e ne sarebbe nata una discussione anche con il cugino. Lite che è proseguita nel terreno confinante, a ridosso della Sora-Ferentino. Lì si è consumata la tragedia. Dell'Uomo, stando alle accuse, avrebbe tirato fuori la pistola in dotazione per i servizi di

vigilanza e sparato allo zio e al cugino. L'anziano, che lo aveva anche battezzato, è morto sul colpo, mentre il cugino è rimasto ferito. Nel frattempo gli altri familiari che avevano sentito le urla ed erano usciti in strada, hanno contattato i soccorsi. Sul posto è arrivato il personale medico con un'ambulanza, ma per Silvio Scaccia non c'è stato più nulla da fare. Soccorso e trasportato nella struttura ospedaliera del capoluogo ciociaro, l'avvocato Mariano Scaccia. Ha riportato serie ferite ma fortunatamente non sarebbe in pericolo di vita.

La zona di Castelmassimo dove ieri mattina poco dopo le 6 c'è stata la lite familiare sfociata nel sangue



Dell'Uomo si è allontanato nelle campagne e ha chiamato l'avvocato Tony Ceccarelli raccontando cosa era accaduto. Si è costituito e sono stati contattati i carabinieri che lo hanno rintracciato e recuperato in una zona vicino a Castelmassimo. Portato nella caserma di Alatri, è stato interrogato per oltre un'ora dal pm dottor Vittorio Misiti. Dopo l'interrogatorio è stato condotto nel carcere di Frosinone con l'accusa di omicidio volontario. Sul posto sono arrivati i carabinieri con il comandante

Alla base del litigio ci sarebbe una contesa sui confini che durava da tempo

È successo poco dopo le sei nella zona a pochi chilometri da Frosinone

➤ Sul posto 118 e forze dell'ordine

Subito avviate le indagini

Non appena è arrivata la segnalazione di quanto accaduto sono arrivati operatori del 118, carabinieri, polizia, agenti della polizia locale e pubblico ministero



**Durante la messa
domenicale
un momento
di preghiera
per la vittima**

Un'intera città distrutta dal dolore

Il lutto In tanti sul posto fin dalle prime ore di ieri
Molti i curiosi che si sono fermati sulla superstrada

LA GIORNATA



SILVIO SCACCIA

La vittima della lite sfociata nel sangue a Castelmassimo è Silvio Scaccia. Aveva 85 anni. Viveva poco distante dal luogo dove è avvenuto l'omicidio. Era lo zio di secondo grado dell'arrestato Alessandro Dell'Uomo e anche il suo compare, lo aveva infatti battezzato



ALESSANDRO DELL'UOMO

Il quarantottenne Alessandro Dell'Uomo, guardia giurata, risiede a Sora ed è originario di Alatri. A Veroli ha alcuni parenti e proprietà. È stato arrestato per omicidio volontario. Accusato di aver sparato e ucciso lo zio e ferito il cugino. Tra i tre sarebbero stati diversi i litigi nel tempo

provinciale, il colonnello Gabriele Mattioli, il comandante del reparto operativo provinciale tenente colonnello Italo Guardiani, il tenente colonnello del nucleo investigativo carabinieri di Frosinone, Maurizio Petrarca, il comandante della compagnia di Alatri, capitano Leonardo Rosano, il comandante della stazione di Veroli Giovanni Franzese. Sono intervenuti, inoltre, gli agenti della polizia e gli agenti della polizia locale coordinati dal comandante Massimo Belli. ●

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Già dalle prime ore del mattino, quando la città si stava pian piano svegliando, una notizia, destinata a finire anche sulle cronache nazionali, ha sconvolto la comunità di Castelmassimo. Un omicidio s dopo una lite familiare. Vecchie ruggini per questioni di confine alla base della lite. Quella di ieri non sarebbe stata la prima discussione. Ma l'epilogo è stato tragico.

Diverse persone hanno raggiunto la zona dove è avvenuto l'omicidio. Tra i primi ad arrivare i familiari e gli amici della vittima e del ferito, oltre ad alcuni residenti. Tutti increduli. Tutti sconvolti. Occhi bagnati di lacrime. Tanti perché.

La vittima, Silvio Scaccia, era molto conosciuta e stimata. Aveva ottantacinque anni ed era fratello di padre Adelmo Scaccia. L'ottantacinquenne era lo zio di secondo grado di Alessandro Dell'Uomo e suo padrino. Lo aveva battezzato. Il figlio della vittima e cugino dell'arrestato, Marino Scaccia, è un avvocato. Tanti i messaggi di vicinanza anche dai suoi colleghi.

L'arrestato, Alessandro Dell'Uomo, originario di Alatri, risiede a Sora con la famiglia e a Castelmassimo ha alcuni terreni, tra cui una servitù di passaggio che condivide con la famiglia Scaccia. Svolge il lavoro di guardia giurata. Stava rientrando proprio dal turno della notte quando si è fermato a Castelmassimo, nelle prime ore di ieri, e ha avuto la discussione sfo-



ciata nel sangue con i due parenti.

Molti sono stati anche i curiosi che hanno raggiunto il luogo della tragedia per capire cosa fosse accaduto. Molti quelli che hanno cercato di fermarsi sulla

superstrada.

Gli agenti della polizia e della polizia locale sono dovuti intervenire sulla Sora-Ferentino per evitare che i curiosi si fermassero sulla carreggiata da dove era visibile il corpo, ormai senza vita, dell'anziano.

Tanti i messaggi di cordoglio e vicinanza alla famiglia della vittima. Il parroco don Dino Mazzoli ha ricordato Silvio Scaccia nelle preghiere durante la celebrazione della messa di ieri mattina. ● N.F.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

**Numerosi
i messaggi
di cordoglio
e di vicinanza
ai familiari**



Le immagini della tragedia

ELEZIONI EUROPEE E COMUNALI 2024

Europee e comunali L'altalena dell'affluenza

Il punto Per la competizione continentale ha votato il 50% degli aventi diritto. Alle amministrative invece la percentuale sfiora il 70%. Oggi tutti i risultati

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Le due facce dell'affluenza: scende alle europee, sale invece alle comunali. Per quanto riguarda le europee, in Italia ha votato il 49,58% degli aventi diritto. Cinque anni fa il 56,06%. Nella circoscrizione Centro il 52,49%, contro il 59,27% della volta scorsa. Quindi un -6,78%. Mentre in provincia di Frosinone alle urne si è recato il 53,22%: nel 2019 il 60,25%. Una diminuzione del 7,03%. Mentre invece alle comunali l'affluenza è salita. Il dato globale è stato del 69,75%. La volta scorsa il 69,53%. Un aumento dello 0,22%. Vuol dire che le comunali si confermano le consultazioni più attrattive per l'elettore. Per quanto concerne le europee, comunque la si guardi, ha votato un italiano su due. La metà è rimasta a casa.

Ieri sera, subito dopo la chiusura dei seggi, sono stati diffusi i primi exit poll. Questi i risultati secondo quello elaborato dalla Rai: Fratelli d'Italia con una forbice tra il 26% e il 30%. Il Partito Democratico tra il 21% e il 25%. Movimento Cinque Stelle tra il 10% e il 14%. Mentre la Lega tra l'8% e il 10%. Quindi Forza Italia-Noi Moderati tra l'8,5% e il 10,5%. Alleanza Verdi e Sinistra tra il 5% e il 7%. Stati Uniti d'Europa fra il 3,5% e il 5,5%. Azione tra il 2,4% e il 4,5%. C'è stato anche l'exit poll di TgLa7: Fratelli d'I-

ELEZIONI EUROPEE 2024			
VOTANTI		PROVINCIA DI FROSINONE	
CIRCOSCRIZIONE CENTRALE			
SABATO ORE 23	15,75%	SABATO ORE 23	14,87%
DOMENICA ORE 12	26,51%	DOMENICA ORE 12	25,56%
DOMENICA ORE 19	43,23%	DOMENICA ORE 19	42,27%
DOMENICA ORE 23	52,51%	DOMENICA ORE 23	53,22%
sez 11.687 su 11.812		sez 496 su 504	

Proiezioni:
Fdl primo partito
carito
Poi il Pd
Fiverso
Il sorpasso sulla Lega

talia tra il 26% e il 30%, Pd tra il 21,5% e il 25,5%, Cinque Stelle tra il 10% e il 14%, Lega tra l'8% e il 10%, Forza Italia-Noi Moderati tra l'8,5% e il 10,5%, Alleanza Verdi e Sinistra tra il 4,5% e il 6,5%, Stati Uniti d'Europa tra il 3% e il 5%, Azione tra il 3% e il 5%. L'ampiezza della "forchetta" può fare la differenza. Poi c'è stata la prima proiezione di Opinione Italia/Rai e Parlamento europeo, delle 23.58: Fratelli d'Italia al 27,7%, Partito Democratico al 23,7%, Movimento Cinque Stelle all'11,1%, Forza Italia-Noi Moderati al 10,5%, Lega all'8%, Al-

leanza Verdi e Sinistra al 6,6%. Dunque, Fdl primo partito, Pd che sfiora il 24%, Forza Italia davanti alla Lega e Movimento Cinque Stelle in calo. Ma bisognerà attendere i risultati finali per un giudizio politico completo e attendibile. I risultati avranno un peso politico enorme sul piano nazionale. E inevitabilmente ci saranno dei riflessi importanti.

Le europee

Nella circoscrizione Centro (Lazio, Toscana, Umbria e Marche) si eleggono 15 dei 76 eurodeputati assegnati all'Italia.



In totale i parlamentari europei sono 720, provenienti dai 27 Stati membri. Rispetto a quelli attuali, 15 deputati in più. La ripartizione è legata alla dimensione delle popolazioni. La Germania ha 96 seggi, la Francia 81, l'Italia 76, la Spagna 61. Al Parlamento spetta votare, tra le altre cose, il presidente della Commissione e approvare il collegio dei commissari. La fase dello spoglio, iniziata ieri sera dopo la chiusura dei seggi, sarà lunga e impegnativa. Ricordiamo che si è votato con il sistema proporzionale e potevano essere

Meloni,
Schlein,
Tajani,
Vannacci
e Morace
La sfida delle
preferenze

CANDIDATI E BIG ALLE URNE



Massimo Ruspandini



Nicola Zingaretti



Nicola Procaccini



Dario Nardella

**Alle 14 di oggi
inizia lo spoglio
nei Comuni
Grande attesa
per Cassino e Veroli**

... DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'IT...
... IN SABATO 8 GIUGNO E DOMENICA 9 GIUGNO 2024

... ELETTORALE DI ITALIA CENTRALE (TOSCANA - UMBRIA - MARCHE - LAZIO)
... ELETTORALE DI ITALIA CENTRALE (TOSCANA - UMBRIA - MARCHE - LAZIO)

mocratico Elly Schlein, del ministro degli esteri e segretario nazionale di Forza Italia Antonio Tajani. Ma pure di Roberto Vannacci, capolista della Lega. E di Carolina Morace (Movimento Cinque Stelle). Quando a disposizione delle forze politiche ci saranno tutti i voti scrutinati e le percentuali, allora sarà il momento delle analisi e degli scenari. Guardando pure alle coalizioni. Il centro-destra ha come punto di riferimento il 44% delle politiche del 2022. Mentre nell'area progressista i rapporti di forza tra Pd e Movimento Cinque Stelle serviranno a capire se si potrà riparlare di Campo Largo oppure no.

Le comunali

Lo scrutinio delle amministrative inizierà alle 14 di oggi. I Comuni alle urne sono 36. Però ci sono già 5 sindaci: Enrico Pittiglio (San Donato Val di Comino), Adriano Lampazzi (Giuliano di Roma), Benedetto Cardillo (Ausonia), Pierino Liberato Serafini (Fontechiari), Giovanni Di Meo (Vallerotonda). Erano gli unici candidati a sindaco nei rispettivi Comuni. La condizione per essere eletti era che alle urne si recasse almeno il 40% degli aventi diritto. Tolti però i residenti all'estero. Il quorum è stato raggiunto già nella mattinata di ieri. Vero che lo spoglio ci sarà oggi e quindi bisognerà attendere l'ufficializzazione. Nella sostanza però l'obiettivo è stato raggiunto. Per quanto riguarda gli altri 31 Comuni, in 29 di questi già nel pomeriggio si conosceranno vincitori e sconfitti. Cassino e Veroli sono gli unici centri con più di 15.000 abitanti. Nei quali quindi è prevista l'opzione del ballottaggio se nessuno avrà raggiunto il 50% più uno dei voti al primo turno. Ballottaggio che si terrebbe domenica 23 (dalle 7 alle 23) e lunedì 24 giugno (dalle 7 alle 15). Sul versante delle comunali in palio ci sono 36 fasce tricolori e 400 posti da consigliere. Sul piano politico particolare attenzione ai risultati di Cassino e di Veroli. ●

Nella circoscrizione Centro si assegnano quindici seggi da deputato

Pittiglio, Lampazzi, Cardillo, Serafini e Di Meo sono già primi cittadini

AFFLUENZA COMUNALI	sab h. 23	dom h. 12	dom h. 19	dom h. 23
Acuto	26.42	41.01	68.47	80.60
Arnara	26.23	42.33	65.67	78.33
Ausonia	32.94	50.05	67.71	78.72
Broccostella	22.71	38.38	62.45	70.68
Casalvieri	14.44	23.86	41.18	47.64
Cassino	23.29	39.15	58.48	69.27
Castelliri	20.00	35.15	58.56	68.99
Ceprano	27.12	43.02	61.93	72.70
Colfelice	25.49	41.75	61.25	73.25
Coreno Ausonio	29.38	44.33	62.93	71.19
Falvaterra	22.15	42.41	70.46	82.07
Fontechiari	24.27	43.18	72.81	84.60
Gallinaro	19.52	34.23	49.12	55.46
Giuliano Di Roma	22.53	39.36	64.14	75.59
Isola Del Liri	25.72	39.75	60.05	69.85
Morolo	28.83	47.58	68.06	77.88
Paliano	29.96	43.98	63.61	74.97
Pescosolido	24.16	40.26	68.73	76.42
Piglio	29.9	45.34	67.11	79.67
Posta Fibreno	34.87	50.95	73.47	80.00
Rocca D'Arce	17.46	28.54	48.26	57.46
San Donato Val Di Comino	35.73	51.14	68.56	77.84
San Giorgio A Liri	26.44	41.84	59.70	68.09
San Vittore Del Lazio	35.92	54.08	70.94	76.58
Sant' Ambrogio Sul Garigliano	22.8	38.64	59.62	62.82
Sant' Andrea del Garigliano	20.07	35.74	54.62	63.61
Sant' Apollinare	25.68	39.17	54.78	62.65
Sant' Elia Fiumerapido	21.05	34.66	52.34	60.01
Santopadre	19.9	35.36	53.68	61.47
Settefrati	12.26	20.07	37.2	43.24
Strangolagalli	26.06	45.44	64.91	72.87
Vallemaio	24.92	43.42	62.03	71.76
Vallerotonda	29.27	48.88	76.16	83.97
Veroli	20.05	32.07	54.23	67.66
Vico Nel Lazio	25.61	42.55	65.89	75.98
Villa Santo Stefano	31.75	51.76	71.71	82.97
Totale	24.29	39.24	59.48	69.75

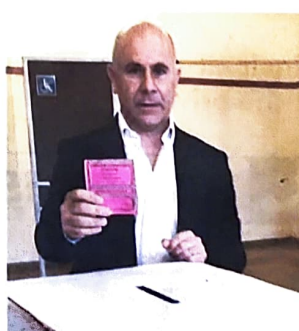
esprese fino a tre preferenze, a patto di rispettare l'alternanza di genere. Inoltre c'è la soglia di sbarramento nazionale fissata al 4%. Al di sotto della quale non scattano seggi. Non c'è bisogno di sottolineare ulteriormente il peso politico (specialmente in chiave interna) di una competizione nella quale sono scesi in campo leader nazionali e big. Sarà particolarmente interessante, per esempio, "contare" le preferenze del presidente del consiglio e leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, della segretaria nazionale del Partito De-



Antonio Tajani



Mario Abbruzzese



Salvatore De Meo



Sara Battelli

Maggioranza al bivio della verifica Se si farà...

Comune Sul tavolo del centrodestra sono diversi i nodi da sciogliere Le posizioni di Vicano, Cirillo e del gruppo di Anselmo Pizzutelli

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

Difficile dire se la verifica politica all'interno della maggioranza di centrodestra si farà. Annunciata dal sindaco Riccardo Mastrangeli a metà marzo, è slittata sistematicamente. Anche perché dopo l'approvazione del bilancio con 22 voti su 22 sembrava essere venuta meno la "ratio". Invece si è capito rapidamente che quell'episodio aveva rappresentato l'eccezione. Nel contesto di una regola che vede invece diverse assenze nel centrodestra alle sedute ordinarie: da 5 a 7 di media. Senza che questo comporti problemi in aula per due motivi: gli spazi di manovra offerti dalla seconda convocazione (il numero legale si abbassa) e le divisioni e la mancanza di incisività delle opposizioni. Inoltre, alle riunioni del question time sono i "dissidenti" e i "malpancisti" della maggioranza ad incalzare sindaco e assessori.

I nodi da sciogliere

Dalle dimissioni dell'assessore Alessandra Sardellitti (metà marzo) la giunta sta operando con 8 membri. Riccardo Mastrangeli nelle ultime settimane ha costantemente lasciato intendere di voler aspettare le europee. A questo punto non resta che attendere. Sono cinque le questioni sul tavolo della coalizione. Intanto si dovrà capire se sarà attribuito un assessorato alla lista di Mauro Vicano. In quota alla quale era peraltro Alessandra Sardellitti. Questo in virtù dell'accordo raggiunto al ballottaggio di due anni fa tra lo stesso Vicano (che si era candidato a sindaco autonomamente) e Riccardo Mastrangeli. Poi c'è la richiesta di Pasquale Cirillo, relativa al cambio della rappresen-



Riccardo Mastrangeli, Adriano Piacentini e Paolo Fanelli. Dietro, Massimiliano Tagliaferri

tanza in giunta della lista Frosinone Capoluogo. Cirillo ha aderito a Forza Italia, mantenendo però la "civica" in aula. Attraverso anche un patto federativo. Non sono arrivate risposte dal primo cittadino. Nel frattempo però si è saldato un asse tra il capogruppo di Forza Italia Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo. I due hanno un atteggiamento assai critico nei confronti dell'Amministrazione. La terza questione riguarda il gruppo che si è costituito di fatto ad ottobre. Formato da Anselmo Pizzutelli (Lista Mastrangeli), Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (Lega). I tre hanno votato il bilancio e approvato altre delibere, ma a volte hanno preso le distanze. Sia uscendo dall'aula sia non partecipando alle sedute. La sensazione è che il problema non sia rappresentato dall'indicazione di un assessore di riferimento. Ma da impostazioni programmatiche sulla mobilità urbana e sull'assetto futuro della piazza

dello Scalo diverse da quelle del sindaco. Oltre ad altri argomenti specifici. Vanno aggiunte due considerazioni. Della Lista Mastrangeli fa parte pure Francesco Pallone, mentre nel gruppo della Lega c'è anche Dino Iannarilli. Andrebbe fatta chiarezza. Proseguendo: non è un mistero che il consigliere Sergio Crescenzi (Fratelli d'Italia) abbia rivendicato nei mesi scorsi una prospettiva assessorile. Il silenzio del partito e del gruppo hanno rappresentato una risposta. Nell'ultima seduta ordinaria Crescenzi ha votato la stragrande maggioranza delle delibere all'ordine del giorno. Poi ad un certo punto ha lasciato l'aula. Infine, i consiglieri Teresa Petrica e Giovambattista Martino, entrambi della Lista Ottaviani. Su tematiche come l'impianto di cremazione o la chiusura al traffico dei mezzi pesanti sulla Monti Lepini hanno espresso le loro posizioni. Non hanno mai fatto mancare il sostegno a Mastrangeli nei momenti decisivi in questi due anni.

Per il futuro, però, occorrerà vedere quali saranno le dinamiche.

Spazi e manovre

Sono 5 i consiglieri che, specialmente nel question time, hanno fatto capire di essere sulle barricate: Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella, Giovanni Bortone, Pasquale Cirillo e Maurizio Scaccia. In consiglio comunale la situazione è rimasta sotto controllo anche e soprattutto per le difficoltà di un'opposizione divisa. Impossibile non registrare in questa fase una distanza politica enorme, per esempio, tra il Partito Democratico (3 consiglieri) e la Lista Marzi (4). È un dato di fatto che Andrea Turriziani (Lista Marini) abbia spesso assicurato il "soccorso" al primo cittadino. Si parla da mesi di un suo possibile ingresso nelle file della maggioranza. Un discorso aperto nonostante più di qualche gruppo di centrodestra non è d'accordo. Il Polo Civico di Gianfranco Pizzutelli (che ha 2 consiglieri) alle europee ha sostenuto apertamente la candidatura di Mario Abbruzzese (Lega). Sicuramente si tratta di piani diversi e il profilo civico consente spazi di manovra vietati ai partiti. Però il Polo Civico per dieci anni ha fatto parte della maggioranza che ha sostenuto Nicola Ottaviani. E in ogni caso la lista ha radici nel campo del centrodestra. Vincenzo Iacovissi (Partito Socialista Italiano) si è candidato a sindaco autonomamente. In due anni di consiliatura nessun accenno di ricucitura politica tra Pd e Psi.

Questa situazione rende obiettivamente difficile (se non impossibile) ipotizzare scenari di mozioni di sfiducia o dimissioni di massa. In entrambi i casi si dovrebbe arrivare a quota 17. Le opposizioni contano 11 consiglieri ma sono divise. Mentre nella maggioranza è in ogni caso complicato trasformare i mal di pancia in volontà politica di interrompere la consiliatura. Dicevamo del voto delle europee. Sarà interessante vedere le percentuali che nel capoluogo otterranno Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia. Ma anche Partito Democratico e Movimento Cinque Stelle. Rispetto al quadro uscito dalle urne nel giugno 2022 più di qualcosa è cambiato. Sul piano sostanziale innanzitutto. Il sindaco Riccardo Mastrangeli si è concentrato in particolare modo sull'aspetto programmatico e amministrativo. Però il piano politico esiste e non si può ignorare. La verifica e un eventuale rimpasto di giunta sono tematiche destinate inevitabilmente ad aprire un dibattito all'interno della coalizione di maggioranza. Nei prossimi giorni la situazione sarà più chiara. Ma qualcuno l'iniziativa dovrà prenderla. ●

Il punto è che nessuno sembra voler prendere l'iniziativa

Camera di commercio Presentata la guida turistica
Due province e un grande territorio da valorizzare

Dal mare ai monti alla scoperta del Basso Lazio

LE NOSTRE ECCELLENZE

■ "100 Emozioni da Latina a Frosinone", presentata la guida dal mare ai monti del Lazio. Nell'incantevole cornice dell'abbazia di Fossanova nei giorni scorsi è stata presentata la guida turistica realizzata dalla Camera di Commercio Frosinone Latina e dalla sua Azienda Speciale Informare. Obiettivo principale: promozione del territorio e di tutto l'indotto che ruota attorno al turismo delle due province.

Alla conferenza di presentazione, moderata dal conduttore Rai Beppe Convertini, hanno preso parte il presidente della Camera di Commercio Giovanni Acampora, il presidente dell'Azienda Speciale Informare Luigi Niccolini e il vice presidente di Informare, con delega al turismo, Florindo Buffardi.

Ha presentato la guida Luciano Rea, coordinatore editoriale di "100 emozioni".

L'obiettivo del volume

La pubblicazione vuole rappresentare un invito a scoprire le bellezze di due territori che, al centro dell'Italia, tra Roma e Napoli, accompagnano il turista in un viaggio incantevole dal mare ai monti, da Latina a Frosinone. Un invito, declinato in "100 emozioni", che rappresenta un punto di partenza per andare alla scoperta di luoghi che offrono bellezze uniche ed esperienze straordinarie. La guida sarà distribuita gratuitamente a tutti gli addetti ai lavori e agli operatori del settore che ne faranno richiesta.

I commenti

Soddisfatto il presidente Acampora che ha sottolineato l'importanza, per entrambe le province, di una simile operazione. «Le nuove tendenze dimostrano che il concetto di turismo si è esteso nella direzione di un sempre più forte legame con il territorio, da conoscere attraverso un'immersione nei luoghi e nella comunità per vivere un'esperienza autentica - ha sottolineato - È nell'ottica di questo trend che abbiamo scelto di raccontare in "100 emozioni" un percorso esperienziale alla scoperta della storia, delle tradizioni, della cultura, dei borghi medievali, degli itinerari naturalistici immersi in paesaggi meravigliosi e delle eccellenze enogastronomiche locali, con lo spirito del viaggio attraverso le suggestioni». Acampora in apertura dell'evento ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno lavorato al progetto: «La guida che presentiamo è un invito a scoprire le bellezze storiche culturali e paesaggistiche che, da Latina a Frosinone, sono innumerevoli e straordinarie e che, insieme ai tradizionali prodotti locali,



rappresentano un patrimonio unico, strettamente legato all'identità delle nostre comunità. Un lavoro che si inserisce in un ampio programma di promozione e valorizzazione del territorio che è al centro dell'azione della Camera di Commercio Frosinone Latina e dell'Azienda Speciale Informare,

che voglio ringraziare per il grande contributo di energie e competenze che in ogni occasione è prezioso. Abbiamo messo in campo diverse progettualità che sono frutto di sinergie con le associazioni di categoria e con le Istituzioni locali e la stessa manifestazione "Vini d'Abbazia", che fa da

Due immagini della presentazione della guida turistica sulle province di Frosinone e Latina

cornice a questo evento, testimonia il grande impegno dell'ente camerale per supportare idee e progetti condivisi con le imprese, sono loro le vere protagoniste che con orgoglio rappresentano i nostri territori».

Il presidente Luigi Niccolini, nel complimentarsi con l'Azienda Speciale per l'impegno profuso, ha evidenziato che «è un onore essere parte di questa progettualità. Le nostre province hanno tutte le caratteristiche per diventare un vero e proprio brand capace di attrarre turisti e investimenti. Valorizzare e far conoscere le nostre bellezze, la nostra storia e le nostre peculiarità può diventare un forte fattore di attrattività anche per richiamare un turismo consapevole ed esperienziale. Partendo dal binomio turismo-cultura, lo sviluppo dell'offerta turistica e la diversificazione delle destinazioni sono tra gli obiettivi della guida. La Camera di Commercio, con il braccio operativo dell'Azienda Speciale, è fortemente impegnata in questa direzione perché crediamo fermamente che il turismo possa essere davvero il motore in grado di far crescere l'economia dei nostri territori».

Sulla stessa lunghezza d'onda il vice presidente Florindo Buffardi, da sempre in prima linea quando si parla di turismo: «Il concetto di turismo è radicalmente cambiato rispetto a qualche anno fa. Parlare di turismo oggi significa parlare di un panorama vastissimo di promozione, creazione e sviluppo. La nostra proposta si focalizza su un turismo di tipo emozionale mirando a lasciare un'impronta emotiva duratura. Le vere protagoniste sono e devono essere le imprese e la Camera di Commercio, come casa delle imprese, deve continuare a lavorare per mettere in evidenza le eccellenze delle nostre due province. Ma anche per metterle a sistema creando una rete, una filiera delle peculiarità dei nostri territori. Molto è stato fatto in questa direzione e molto ancora c'è da fare ma noi siamo pronti alla sfida. Le "100 emozioni", dal mare ai monti, sono quelle che possiamo e dobbiamo offrire ai turisti che scelgono i nostri territori».

Infine Luciano Rea che, nel ringraziare «le decine e decine di turisti che oggi hanno scelto di scoprire il borgo di Fossanova», ha parlato di turismo di prossimità, da dover riscoprire e valorizzare: «Questa non è una guida, ma un libro dei sogni. Sfogliatelo e troverete tutto quello che di meraviglioso abbiamo. Non sono solo 100 emozioni ma migliaia e migliaia. Da oggi dovremmo sentirci tutti un po' ambasciatori di questo libro dei sogni, raccontando le nostre bellezze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un viaggio nella storia, nelle tradizioni, nella cultura e nei borghi medievali



Comunali, il verdetto è vicino

Il punto Buona l'affluenza: partecipazione degli elettori della città martire al 69,26% alle 23. Dalle 14 di oggi l'inizio dello spoglio. I candidati Buongiovanni, Palumbo, Polidoro e Sebastianelli alle urne sabato. Ieri Salera con la figlia Sara, al suo primo voto

ALTA TENSIONE

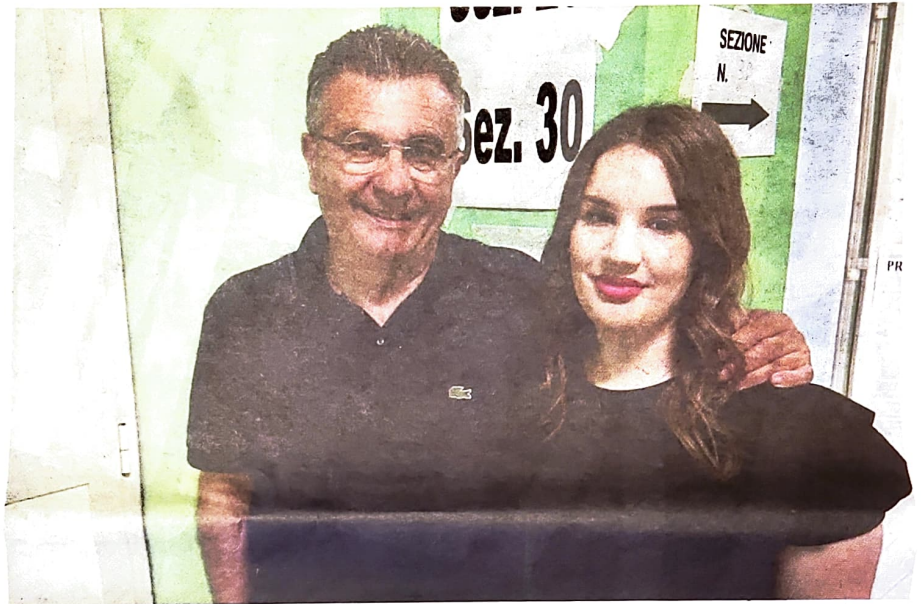
CARMELA DI DOMENICO

L'unico che mancava all'appello, per la foto di rito che immortalava i candidati mentre inseriscono la scheda nell'urna - emozionati come non mai - era Enzo Salera. Arturo Buongiovanni, Giuseppe Sebastianelli, Paola Polidoro e Maria Palumbo hanno infatti espresso le loro preferenze sabato, pronti a quella domenica che nessuno potrà dimenticare. Salera, sindaco uscente e aspirante alla fascia tricolore, lo ha fatto invece ieri mattina per poter varcare la porta del seggio insieme alla figlia Sara, per la prima volta al voto. «Votare è sempre emozionante. Ma stavolta, averlo fatto insieme a mia figlia Sara che per la prima volta ha votato in vita sua, è stata una emozione indescrivibile» ha commentato.

Cinque gli sfidanti, tutti motivati. Accanto a Salera esponente del centrosinistra e a capo di cinque liste, sono scesi in campo Arturo Buongiovanni per il centrodestra (cinque liste anche per lui), Giuseppe Sebastianelli con lo stesso numero di raggruppamenti ed esponente del terzo polo, Paola Polidoro con due liste al suo fianco e Maria Palumbo a capo di Cassino Popolare. Un mese di battaglie, incontri e comizi in ogni angolo, poi la parola è passata agli elettori. Diciotto le liste per un esercito di cittadini che punta a entrare nell'aula Di Biasio: ben 407 gli aspiranti consiglieri.

Una partita emozionante giocata fino all'ultimo per una città seconda solo al capoluogo nella stessa provincia, un territorio strategico e fundamenta-

Il candidato sindaco Enzo Salera con la figlia Sara, per la prima volta al voto



le non solo per la sua posizione geografica e neppure "soltanto" per la sua importanza storica, culturale e spirituale. Sempre al centro di progetti, interessi, innovazioni. Crocevia di proposte intellettuali, artistiche ed economiche.

E oggi è atteso il verdetto delle urne per conoscere il nome di colui o di colei che guiderà Cassino - che con Veroli sono gli unici centri con più di 15.000 abitanti, dunque a rischio ballottaggio - nel prossimo quinquennio. Ognuno con

progetti di assoluto spessore per migliorare la città e la qualità di vita dei suoi residenti.

Con 30.965 al voto, Cassino ha mostrato una buona affluenza alle urne: se alle 23 di sabato per le amministrative si è raggiunto il 23,29% e per le europee il 24,38%, alle 19 di ieri il dato era sensibilmente aumentato: alle 19 l'affluenza per le amministrative ha toccato il 58,48% (cioè pari a 18.205 votanti). Per le europee, il 61,26%. Trentatré le sezioni elettorali, buona la presenza di

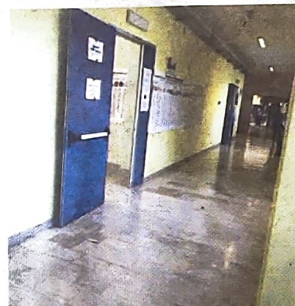
votanti. Cifre destinate a crescere ora dopo ora.

Infatti alle 23, orario di chiusura dei seggi, il dato ha raggiunto un 69,26% per le amministrative, in leggerissimo calo rispetto al 2019 (69,60%) e un 72,53% per le europee (74,94% nel 2019).

Dopo le 23, a seggi chiusi, sono iniziati gli scrutini per le europee mentre a partire dalle 14 di oggi avranno inizio quelli delle comunali: la sfida resta aperta. ●

Una partita emozionante giocata fino in fondo. Sale l'attesa per i risultati

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una giornata intensa

Cardillo incassa il terzo mandato

Politica Quorum raggiunto in mattinata: il primo cittadino uscente si conferma alla guida del paese
 «Orgoglioso della mia gente. Abbiamo registrato una grande affluenza ai seggi». Poi dedica la vittoria al nonno

AUSONIA

ROMINA D'ANIELLO

■ E tre: Benedetto Cardillo è ancora il sindaco di Ausonia. E per festeggiare non ha dovuto aspettare neppure lo spoglio delle schede.

«Sono orgoglioso della mia gente. Abbiamo registrato una grande affluenza ai seggi nonostante ci fosse una sola lista. Volevamo il consenso reale della cittadinanza e lo stiamo ricevendo oltre ogni più rosea aspettativa» ha affermato con grande emozione.

Poi ha aggiunto: «Un vero e proprio atto d'amore verso Ausonia. Vedere novantenni andare al voto mi riempie di gioia. Il mio pensiero va a mio nonno che quest'anno per la prima volta non potrà abbracciare. Ma so che lassù sta festeggiando, fiero come sempre di suo nipote. Nonno Antonio mi ha insegnato ad amare Ausonia, spero di non deluderlo». Sono queste le prime parole che il sindaco di Ausonia Benedetto Cardillo ha pronunciato ieri mattina, quando si è reso conto che ai seggi, allestiti presso la scuola primaria di Ausonia, l'ex orfanotrofio di Madonna del Piano e la scuola dell'infanzia di Selvacava, era stata ormai superata la soglia del quorum necessaria per convalidare la sua terza elezione consecutiva.



Benedetto Cardillo conquista il terzo mandato e dedica la vittoria al nonno Antonio, venuto a mancare qualche tempo fa

Il quorum

Una vittoria che si delinea già ieri mattina. Tecnicamente, significa che il quaranta per cento dei votanti (il cosiddetto quorum strutturale), richiesto per la validità delle elezioni amministrative nei Comuni con meno di quindicimila abi-

Con lo scrutinio delle schede si capirà come sono state distribuite le preferenze

tanti nei casi in cui sia stata ammessa e votata una sola lista, ha votato. Il quorum nei piccoli Comuni è stato abbassato dal cinquanta al quaranta per cento un paio di anni fa.

La squadra e le aspettative
 Cinquant'anni tra qualche me-

se, manager, sposato e padre di due figlie, Cardillo guida l'amministrazione comunale di Ausonia dal 2009. Questa volta ha corso da solo con una lista formata da cinque uomini e cinque donne.

Tutti i componenti della squadra "Le ali per volare" siederanno quindi con lui in Consiglio comunale: Massimo Cardillo Piacentino, Aldo Germanelli, Letizia Lagni, Filippo Massa, Stefania Pinchera, Anna Santamaria, Antonietta Santamaria Palombo, Gaetano Stagno, Antonio Tartaglione e Giorgia Zegarelli.

Oggi pomeriggio, quando si passerà allo scrutinio delle schede, si capirà come saranno state distribuite le preferenze degli elettori. Risultati che peseranno sulla composizione degli organi amministrativi, come la Giunta, le deleghe consiliari e la scelta del vice sindaco.

E a questo punto l'attenzione è puntata tutta sullo spoglio delle schede. I consiglieri che saranno eletti con più preferenze naturalmente faranno sentire il loro peso politico non solo nell'amministrazione del paese nei prossimi cinque anni, ma anche relativamente agli scenari futuri che si aprono da qui al 2029, quando Cardillo non potrà ricandidarsi sindaco, almeno stando alla legge attuale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Interventi in via Lungo Liri Decoro e igiene al primo posto

Lavori Un'azione importante tra il rione Civita e la zona di Pastine
 Resta il problema degli incivili: scatta l'invito a fare squadra

In campo le squadre dell'Azienda speciale multiservizi

PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

■ Attività di pulizia in via Lungo Liri a Pontecorvo. È quella messa in atto nei giorni scorsi dagli operatori dell'Azienda speciale multiservizi per garantire decoro nella zona del paese. Un'azione importante per eliminare la vegetazione che stava infestando i marciapiedi della strada che collega il rione Civita con il rione Pastine e che rischiava di mettere seriamente a rischio l'igiene pubblica.

«Le squadre dell'azienda speciale multiservizi sono state impegnate nello sfalcio della vegetazione spontanea che infesta i marciapiedi di via Lungo Liri - hanno spiegato dalla municipalizzata - Un intervento necessa-

rio sia per l'igiene pubblica, sia per garantire sicurezza ai tanti cittadini che, con la bella stagione, si concedono il piacere di lunghe passeggiate nel centro urbano. Una città più pulita è una città più bella e più vivibile».

Se da una parte si lavora per eliminare possibili problemi di igiene pubblica e garantire decoro nelle aree del paese, dall'altra ci sono forti problemi relativamente al comportamento incivile di alcune persone che decidono di gettare i rifiuti per strada non curandosi del decoro pubblico. Proprio per fronteggiare questo comportamento incivile gli operatori della municipaliz-

zata di Pontecorvo sono costantemente al lavoro per fare in modo che vengano raccolti i rifiuti gettati lungo le strade del paese e garantendo il decoro in tutte le aree.

Per fare in modo che questi episodi diminuiscano, però, occorrerebbe l'aiuto di tutti. Anche per questo motivo il sindaco di Pontecorvo Anselmo Rotondo, l'assessore alla transizione ecologica Katuscia Mulattieri e il presidente dell'Azienda speciale multiservizi di Pontecorvo Roberto Di Schiavi hanno lanciato un appello a tutti i cittadini: «Ogni giorno i dipendenti della municipalizzata puliscono marciapiedi, strade, piazze e giardini per garantire ai cittadini la massima fruibilità dei luoghi pubblici. Aiutateci anche voi a tenere pulita e decorosa Pontecorvo. Per ottenere un grande risultato, bastano anche i piccoli gesti, come ad esempio gettare i rifiuti nei cassonetti». ●

Appello congiunto del sindaco Rotondo, dell'assessore Mulattieri e del presidente della Asm Di Schiavi



In azione le squadre della Multiservizi per dare decoro alla città fluviale



SORA

ENRICA CANALE PAROLA

La frana è sempre lì. Ma è sotto stretto monitoraggio da parte dei tecnici della Asl. È lo smottamento che ha colpito una vasta porzione di terreno non lontano dall'ingresso del Santissima Trinità, a pochi metri dalla rampa stradale d'accesso all'ospedale.

Dalla struttura tecnica dell'azienda sanitaria spiegano che è stato attivato un costante monitoraggio della frana e che a breve dovrebbe essere incaricato un geologo per redigere lo studio del versante collinare coinvolto. Una frana che oggi è stata inghiottita e quindi nascosta dalla vegetazione. Con la bella stagione, infatti, il verde si è ripreso i suoi spazi e anche fronte della frana, ben visibile a occhio nudo

Ospedale Attesa per la relazione tecnica sulle condizioni del versante collinare sotto la rampa d'accesso Frana monitorata, ora si aspetta il geologo



Lo smottamento del terreno a valle della rampa d'accesso all'ospedale Santissima Trinità

fino a poche settimane fa, non si scorge più perché ricoperto dal verde. La vegetazione copre ma non blocca lo smottamento, per questo i tecnici hanno predisposto il monitoraggio dell'area e valutano i suoi spostamenti.

Lo scorso inverno furono alcuni cittadini che, scendendo da Pescosolido sul lato opposto alla collina di San Marciano, dove sorge l'ospedale, segnarono che il fronte della frana, già attenzionato dalla primavera precedente, pareva essere aumentato. La protezione civile di Sora, su richiesta dell'ufficio tecnico del Comune, utilizzò un drone

per fotografare e filmare da vicino le condizioni del terreno dopo le insistenti piogge di quel periodo.

A distanza di oltre un anno, la frana viene monitorata, ma non si è ancora deciso che cosa fare per arginarla. Il progetto dell'eventuale intervento potrà essere predisposto soltanto dopo la relazione del geologo sulla composizione e la stabilità del versante collinare. Intanto i tecnici ritengono che la stabilità della rampa d'accesso all'ospedale sia garantita e che dunque non ci sia la necessità di chiuderla al transito. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Valle ha i suoi primi sindaci

Iverdetti Pittiglio a San Donato Valcomino e Serafini a Fontechiari battono il quorum dei votanti e restano in sella Terzo mandato per entrambi. I due paesi scelgono la continuità amministrativa. Oggi la proclamazione degli eletti

LE CONFERME

PAOLO ROMANO

Quorum battuto, anzi stracciato. Non era scontato che i sindaci uscenti, pur senza avversari, avessero vita facile. Non è stato semplice convincere gli elettori a recarsi ai seggi garantendo così il superamento della soglia del 40% di votanti. Loro, però, ce l'hanno fatta alla grande, incassando veri e propri plebisciti.

A San Donato Valcomino Enrico Pittiglio si conferma per il terzo mandato consecutivo, ormai un'istituzione. Ha potuto brindare già alle 8.20 di ieri mattina, quando ha avuto la certezza che l'affluenza era dalla sua parte, ben oltre i 650 votanti. «Credo che in questo momento la nostra sia la più alta percentuale di votanti della provincia, un bel attestato di stima e di affetto - è stato il suo commento a caldo - Naturalmente ancora non possiamo festeggiare, bisognerà comunque attendere l'esito dello spoglio».

Tris centrato anche per il dottore Pierino Liberato Serafini che si conferma sindaco di Fon-



Enrico Pittiglio



Pierino Liberato Serafini

techieri grazie al numero di votanti che intorno a mezzogiorno di ieri ha superato la soglia critica del quorum. Anche lui, sindaco per la terza volta, in paese è un'istituzione.

«È un bel segnale, positivo e incoraggiante l'aver raggiunto e superato il quorum del 40% degli elettori iscritti nelle liste elettorali - ha commentato il primo cittadino - Ma non avevamo nessun dubbio sul senso di democrazia e partecipazione dei fon-

techiesi a cui va il nostro ringraziamento. Domani supereremo anche l'altro quorum, quello del 50% dei votanti, e verrà proclamata la nostra vittoria che è di tutti i fontechiesi, nessuno escluso».

Lo spoglio delle schede avrà inizio oggi alle 14. La proclamazione degli eletti è prevista per il tardo pomeriggio, quando le sezioni elettorali avranno completato il loro lavoro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rendiconto, Consiglio decisivo

L'ora della verità Stasera alle 19 l'ultima chiamata per l'amministrazione Perciballi: si deve approvare il bilancio. In caso di una nuova bocciatura dopo quella del 29 aprile scorso il Comune verrà commissariato. L'attesa è finita

BOVILLE ERNICA

NICOLETTA FINI

■ L'attesa sta per finire. Questa sera alle 19 il consiglio comunale decisivo per l'amministrazione Perciballi che ha l'ultima chiamata per esprimersi favorevolmente sul rendiconto: la mancata approvazione dell'atto porterà allo scioglimento del consiglio e al commissariamento del comune fino alle prossime elezioni.

L'assise è convocata in prima convocazione per oggi, e in seconda dopodomani, sempre alla stessa ora.

Due i punti che compaiono all'ordine del giorno: comunicazioni del sindaco Enzo Perciballi e

approvazione del rendiconto. Nelle scorse settimane è arrivata la diffida dalla Prefettura con cui è stato assegnato il tempo di 20 giorni (decorrenti dalla data dell'ultima notificazione del decreto ai consiglieri) per l'approvazione del rendiconto di gestione.

I termini scadono l'11 giugno, quindi la seconda convocazione di mercoledì sarebbe fuori tempo massimo. Ricordiamo che il 19 aprile, il neo gruppo di maggioranza "Per Boville", formato da Benvenuto Fabrizi, Anna Verrelli, Luana Zili e Martina Bocconi, ha espresso parere negativo sul consuntivo per il 2023. Quattro voti contrari che, sommati a quelli dell'opposizione, hanno portato alla mancata approvazione del docu-

mento.

I consiglieri del gruppo "Per Boville" nelle scorse settimane hanno argomentato la loro posizione, rimarcando quanto «la chiusura e la mancanza di dialogo del primo cittadino Enzo Perciballi siano stati scogli insormontabili per portare avanti un'amministrazione sana e cooperante».

Se non passerà neanche questa volta l'ok al rendiconto di gestione dell'anno 2023, il consesso eletto meno di un anno fa non sarà più espressione politica di Boville Ernica e verrà nominato un commissario ad acta che si sostituirà agli organi politici. Stasera, dunque, l'assise civica alle ore 19. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consiglio comunale si riunisce questa sera

Ceccano • Giuliano di Roma

Lampazzi batte se stesso È un altro plebiscito

Il voto Il quorum consegna al sindaco il terzo mandato
In tanti alle urne per sostenerlo. Come cinque anni fa

GIULIANO DI ROMA

MARCO BRAVO

Adriano Lampazzi continuerà ad essere il sindaco di Giuliano di Roma. Con un giorno di anticipo, senza dover aspettare lo spoglio dei voti. Dalle 12.30 di ieri, da quando cioè è stato superato il quorum necessario del 40% di affluenza, ha avuto la certezza della sua conferma per i prossimi cinque anni e per la terza volta. Era, infatti, il solo candidato a sindaco in questa tornata elettorale per mancanza di avversari, l'unico impedimento al successo sarebbe stata la scarsa affluenza, inferiore al 40%.

In un certo senso Lampazzi è riuscito a superare se stesso, ad andare oltre le percentuali stratosferiche a cui lo avevano abituato gli elettori, basti pensare all'83,1% delle preferenze incassate nel 2019 dalla esultante, la stessa con la quale si è ripresentato all'elettorato quest'anno: "Giuliano Viva".

Merito anche di tutti i dieci candidati consiglieri che lo hanno sostenuto, anche loro tutti eletti in virtù dell'assenza di un'opposizione: Bruni Gianfranco; Carinci Josephine; De Silvestri Patrizia; Gabrielli Silvia; Lampazzi Antonio; Massa-

ri Maria; Mastrogiacomone Luigi; Rossi Stefano; Salomone Agnese; Venditti Enrico. Una squadra rinnovata per metà, con cinque nomi riconfermati: i due assessori Antonio Lampazzi e Luigi Mastrogiacomone ed i consiglieri Stefano Rossi, Silvia Gabrielli e Agnese Salomone. Oggi si conosceranno le preferenze dei candidati consiglieri sulle quali, probabilmente, il sindaco si baserà, come accade per consuetudine, per

la scelta dei componenti della nuova giunta.

La squadra di Lampazzi è in festa per questa vittoria senza rivali e non avrà un'opposizione consiliare. «Saranno i cittadini lo stimolo ed il controllo sull'amministrazione - ha detto a caldo il sindaco rieletto - Lavoreremo per rendere il nostro paese sempre più accogliente ed ospitale lavorando molto sul turismo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



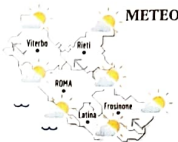
Il sindaco rieletto Adriano Lampazzi al seggio per le votazioni

Frosinone

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Lunedì 10
Giugno 2024



Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Serie D
Cassino, mister
Carcione rinnova
e rilancia:
«Ora step in più»

Tortolano a pag. 41



Volley
Il Sora vince
la finale playoff
e conquista
la B nazionale

Cobellis a pag. 41



Serie B
Frosinone, bivio mister:
Di Francesco alle strette

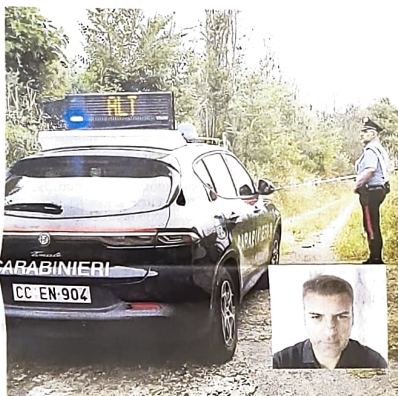
Quella che inizia oggi sarà una settimana importante, se non decisiva, sul fronte della scelta relativa alla prossima guida tecnica dei canarini
A pag. 41

Spara durante l'ultima lite: uccide lo zio, grave il cugino

► Terreno conteso, Alessandro Dell'Uomo è in carcere per omicidio

«Omicidio volontario». È il capo d'accusa nei confronti di Alessandro Dell'Uomo. Ha sparato per uccidere i parenti, uccidendo lo zio e ferendo gravemente il cugino. Un delitto al culmine dell'ennesima lite, con la guardia giurata di 48 anni ora finita in carcere. Motivò? Dell'Uomo aveva trovato le auto dei parenti sulla strada di passaggio obbligato per raggiungere la sua abitazione al termine del turno di lavoro. Su quel terreno, pare gravato da servitù di passaggio, c'era un contenzioso che andava avanti da tantissimo tempo. Incredulità e disperazione a Castelmaximino, la frazione di Veroli dove si è consumata la tragedia. A perdere la vita Silvio Scaccia, pensionato di 85 anni, in gravissime condizioni il figlio Mariano, avvocato di 61 e noto civilista del foro di Frosinone.

Mingarelli a pag. 39



Il luogo dell'omicidio, nel riquadro Alessandro Dell'Uomo

Paliano
Tragico incidente
muore al rientro
da una giornata
trascorsa al mare

Leonardi a pag. 45

Arpino
Festa in discoteca
finisce a botte:
in ospedale
due giovani

Pugliesi a pag. 38



Scheda nell'urna, oggi i risultati definitivi

Europee, affluenza in calo: oggi i verdetti anche delle Comunali

► Sfida per i seggi di Strasburgo, alle urne il 48,4 per cento. Sindaci, spoglio dalle 14

ELEZIONI

Affluenza in forte calo alle Europee e centrodestra avanti nel risultato, con il candidato ciociaro della Lega, Mario Abbruzzese, che spera in un seggio. In Ciociaria si è chiusa così la lunga due giorni elettorale, in cui si è votato anche per il rinnovo di trentasei Consigli comunali. E se cinque sindaci uscenti, Pittiglio a San Donato Val di Comino, Lampazzi a Giuliano di Roma, Cardillo ad Ausonia, Di Meo a Vallerotonda e Serafini a Fontechiari, per brindare alla conferma aspettano di superare il 50 per cento dei voti validi (è l'altro quorum da superare dopo quello dell'affluenza minima del 40 per cento previsto nei centri

con dove c'è una sola lista schierata), oggi le urne emetteranno tutti gli altri verdetti: decreteranno i partiti vincitori e sconfitti alle elezioni per l'Europarlamento (spoglio iniziato nella notte) e i nomi dei primi cittadini dei comuni coinvolti nella tornata. Lo scrutinio per le amministrative inizierà alle 15. In trentatré paesi, cioè quelli piccoli e medi per popolazione, il responso sarà ufficiale e definitivo tra il pomeriggio e la prima serata. A Cassino (cinque candidati in corsa per la fascia) e a Veroli (tre aspiranti sindaci), invece, gli unici centri in cui è previsto l'eventuale ballottaggio in caso di mancata elezione al primo turno, bisognerà attendere qualche ora in più, almeno le 20, per conoscere in quale direzione sta andando il gradimento dei cittadini. La città martire e quella ernica, inoltre, sono quelle su cui sono puntati i fari per quanto riguarda il profilo e la valenza politica del voto, essendoci in campo anche le forze di centrodestra e centrosinistra con tanto di simbolo. Sul fronte dell'affluenza, intanto, in Ciociaria si è registrato un forte calo per le Europee rispetto alle elezioni di cinque anni fa: nel 2019, però, la sfida si era tenuta nell'arco di una sola giornata, quella del 26 maggio; questa volta, invece, è stata spalmata in due giorni. A seggi chiusi, infatti, il dato dei votanti è stato del 48,42 per cento: in sostanza, alle urne sono andati meno della metà dei 41mila aventi diritto. Rispetto al 2019, dunque, la flessione è stata di quasi il 12 per cento, dal momento che all'ultima chiamata per le Europee aveva varcato le porte dei seggi il 60,07 per cento degli elettori.

Villa Latina. Arrivata la decisione del Tribunale del Riesame per Luca Agostino Coltellate al rivale in amore, resta in carcere

VILLA LATINA

Omicidio Tortolani: confermata in Riesame la custodia cautelare in carcere per il presunto omicida Luca Agostino. Sulla scorta delle risultanze investigative e dall'analisi degli elementi probatori raccolti dagli inquirenti coordinati dal Sostituto procuratore della Repubblica di Cassino, Flavio Ricci, il Tribunale del Riesame ha ritenuto di dover confermare la custodia dell'uomo che domenica 19 maggio scorso ha tolto la vita ad Armando Tortolani, al termine di una violenta lite culminata con un accoltellamento. Il paese di Villa Latina intanto continua a vivere un periodo di intorpidimento generale. Dinanzi l'abitazione della vittima, in via Pacitti, qualcuno ha legato un mazzo di fiori ad un albero, poggiato dei lumini sul marciapiede dove fino a qualche giorno fa ancora vi erano tracce di sangue che avevano intriso l'asfalto per diversi metri, un palloncino sgonfio legato all'albero ed a terra altri oggetti in segno di ricordo e affetto. Gli abitanti ancora sono increduli per quanto accaduto ad "Armandino", come lo chiamavano tutti. Ricordiamo che il 42 enne è morto dopo aver ricevuto diverse coltellate di cui due, in particolari, al petto all'altezza del cuore e l'altra alla gola, ferite che potrebbero essere state fatali. A sferrare i fendenti con un coltello

di 20 centimetri il compaesano Luca Agostino di 41 anni arrestato nell'immediatezza dei fatti dai carabinieri. Sono ancora in corso le indagini da parte degli inquirenti per cristallizzare attraverso consulenze e testimonianze quanto accaduto quella maledetta domenica di maggio. Si attende anche la relazione del medico legale, Gabriele Margiotta, che ha effettuato l'autopsia.

Rob. Pugl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accertamenti e struttura sotto sequestro



Caduto dalla giostra: resta grave

Sono ancora critiche le condizioni del 38enne rimasto ferito l'altra sera.
A pag. 38



E' arrivata **RIDUCO**!
La nostra carta con
fatturazione tracciata e
riduzione CO2 certificata



RIDUCO
0000 0000 0000 00013

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La lite finisce nel sangue: un morto e un ferito grave

IL DELITTO

Tragedia della follia in un'abitazione di campagna di Castelmassimo, alle porte di Veroli dove Alessandro Dell'Uomo - una guardia giurata di 48 anni - nel corso di una lite per motivi di confini e perché c'erano auto parcheggiate dove sarebbe dovuto passare al rientro dal lavoro, ha sparato a padre e figlio suoi parenti rispettivamente di 85 e 61 anni.

Silvio Scaccia zio dell'aggressore è deceduto sul colpo, mentre il cugino Mariano - avvocato civilista del foro di Frosinone - molto conosciuto e stimato nel capoluogo ciociaro, è rimasto gravemente ferito, ieri mattina i medici dell'ospedale Fabrizio Spaziani lo hanno sottoposto ad un delicato intervento poiché un proiettile avrebbe lesionato organi vitali. L'uomo si trova adesso in terapia intensiva ma i medici sono fiduciosi e se il decorso post operatorio non presenterà complicazioni, nei prossimi giorni potrebbero sciogliere la prognosi.

LA RICOSTRUZIONE

Tornando alla guardia giurata, sembra che ieri mattina poco dopo le 6 dopo aver fatto il turno di notte stava rientrando a casa quando ad un certo punto proprio nei pressi del ponte della superstrada, ha notato che quel viale utilizzato come servizio di passaggio ancora una volta era stato ostruito dall'automobile dello zio. L'uomo, molto esacerbato per quel comportamento si è recato nell'abitazione dei parenti - a due passi da lì - per chiedere spiegazioni. Ma proprio nel corso della lite la situazione è sfuggita di mano. La guardia giurata in preda alla collera ha estratto la sua pistola di ordinanza ed ha cominciato a fare fuoco. Almeno tre i proiettili esplosi. Due di questi avrebbero raggiunto lo zio che purtroppo non ha avuto alcuna possibilità di scampo. L'anziano infatti

► L'episodio a Castelmassimo, è deceduto ► Il vigilante Alessandro Dell'Uomo spara ai parenti, è stato arrestato per omicidio



UN TERRENO CONDIVISO E "CONTESO"

La lite - l'ennesima - è scoppiata per un terreno "conteso" da anni. A destra Alessandro Dell'Uomo (sopra) e Mariano Scaccia, il cugino ferito



è deceduto sul colpo. Il figlio, accorso in suo aiuto, è stato raggiunto al torace. Trasportato da una ambulanza del 118 presso l'ospedale "Spaziani" di Frosinone è stato ricoverato in terapia intensiva dopo l'operazione al polmone. Subito dopo la matanza l'uomo, che sembra avesse propositi suicidi, ha cominciato a girovagare per le campagne circostanti in stato confusionale. Soltanto quando ha visto per terra esamine lo zio e il cugino si è reso conto di quello che aveva fatto. Al suo legale di fiducia, Tony Cescairelli, che ha contattato dopo la sparatoria non riusciva a dire in quale strada si trovasse. L'avvocato gli ha consigliato di costituirsi immediatamente. È stato lui stesso ad accompagnarlo presso la caser-

ma dei carabinieri di Alatri. Più tardi, dopo essere stato ascoltato dal sostituto procuratore Vittorio Misiti, è uscito per essere trasferito in carcere con l'accusa di omicidio volontario e tentato omicidio.

I PRECEDENTI

Non era la prima volta che Dell'Uomo litigava con i parenti per via di quel pezzo di terreno che avrebbero dovuto utilizzare entrambi. A detta del 48enne i confinanti non rispettavano affatto quanto disposto dalla legge e sulla questione, a quanto sembra, c'era anche in corso un procedimento civile. I carabinieri della compagnia di Alatri e quelli del nucleo investigativo provinciale hanno sequestrato l'arma e altro materiale della guardia giurata. Non si conoscono ulteriori particolari sugli accertamenti. Nella casa di Castelmassimo si sono ritrovati, ieri mattina, numerosi conoscenti della vittima e dell'avvocato. Poco distante c'è l'abitazione dei genitori di Dell'Uomo, rimasti chiusi nel loro silenzio. Alessandro è sposato e padre e non aveva mai dato fastidio a nessuno».

Marina Mingarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comunità sconvolta a due passi dal "Parco della pace"

IL RETROSCENA

La superstrada che "corre" a due passi, una salita che si inerpica verso la chiesa e il "Parco della pace" a ricordare che la violenza è - dovrebbe essere - bandita. Proprio lì vicino, ironia della sorte, si è consumata la tragedia che ieri ha sconvolto la frazione di Castelmassimo. «Lasciateci perdere» - urlano i parenti di Silvio Scaccia e del figlio Mariano, ai giornalisti che si avvicinano. In pensione il primo, noto avvocato del foro di Frosinone il secondo. Non c'è voglia di parlare, si può solo cogliere - da lontano - la disperazione quando qualcuno entra a portare conforto. Nessuno

sa spiegarsi cosa possa essere successo, in quella zona si conoscono tutti e mai avrebbero immaginato un episodio del genere. «Alessandro è un lavoratore, una persona che non ha mai dato problemi - dice un signore che porta a passeggio il cane - conosco lui e la famiglia, come conosco quella dell'avvocato. Tutta gente perbene, quello che è successo è inspiegabile». Alessandro da anni lavora come guardia giurata, originario di Alatri e ufficialmente residente a Sora, vive nella zona nella casa di famiglia. È descritto come un tipo casa e lavoro, niente grilli per la testa, nessuno sa spiegarsi cosa possa essere accaduto. Stimatissima, poi, la famiglia Scaccia. Inevitabile che l'argomento sia affrontato anche nei bar della frazione, prima della pausa per l'ora di pranzo. Versioni contrastanti, ma tutti ricordano bene che le liti per quel tratto di terreno e quella via proprio a ridosso della superstrada andavano avanti da tempo.

IL SINDACO

«È una tragedia e un giorno molto triste per Veroli - dice il sindaco, Simone Cretaro - conosco bene Mariano, mio collega avvocato, meno le altre persone coinvolte ma siamo molto turbati per quello che è accaduto»

Foto su IlMessaggero.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA



FROSINONE, DIFRA: È ORA DI DECIDERE

► Inizia una settimana importante per la panchina D'Aversa molto vicino al Cesena, Eusebio è a un bivio

► Nel fine settimana patron Stirpe e il direttore Angelozzi avrebbero fatto il punto della situazione sulla programmazione

SERIE B

Quella che inizia oggi sarà una settimana importante, se non decisiva, per il Frosinone alle prese con la decisione relativa alla prossima guida tecnica. In realtà, almeno fino al 30 giugno, Eusebio Di Francesco è ancora a tutti gli effetti l'allenatore della squadra giallazurra, anche se questi sono giorni di riflessione per lui. Il presidente Maurizio Stirpe e Guido Angelozzi stanno aspettando una sua risposta in merito al proseguimento del rapporto con il Frosinone anche in Serie B. Una soluzione che piacerebbe anche a una buona parte dei tifosi canarini. Insomma, si sta riprendendo la situazione di un anno fa, quando la società aspettava una risposta da Fabio Grosso, il quale però preferì non continuare ad allenare il Frosinone, preferendo l'esperienza in Francia al Lion, finita in malo modo. Adesso il tecnico abruzzese ripartirà dal Sassuolo, incrociando così la strada della sua ex squadra. Ovviamente Di Francesco, dopo un campionato tutto sommato buono, finito però in maniera negativa, preferirebbe continuare in Serie A e al momento sta vagliando le proposte che gli sarebbero arrivate da Venezia e dall'Udinese, due delle quattro squadre ancora senza allenatore. Attualmente sembra proprio lui il più accreditato per succedere a Fabio Cannavaro come riportato dal sito tuttodivines.it. Proprio lui che due settimane fa



perse contro i friulani, retrocedendo in Serie B sulla panchina del Frosinone. Oltre a Di Francesco, ci sarebbero valutazioni in corso anche su piste estere, oltre che su Vincenzo Vivarini, che però pare vicino al Venezia. Insomma le prossime mosse di queste due squadre, che sembrano imminenti, condizioneranno anche le scelte del Frosinone, che sicuramente ha un piano B alternativo alla conferma di Di Francesco. Su tale fronte, nei giorni scorsi era circolata l'ipotesi Roberto D'Aversa, ex

tecnico del Lecce. Ma D'Aversa sembra vicino al Cesena, e l'ipotesi sfuma. Di questo e di altro avranno parlato il presidente Stirpe e Angelozzi, che, stando alle parole del direttore tecnico giallazurro, si sarebbero incontrati nel fine settimana appena trascorso per gettare le basi della programmazione 2024-25. Ovviamente con la scelta del mister in standby, anche il mercato giocatori è fermo. In uscita da registrare il forte interessamento di Fiorentina, Napoli, Atalanta e Bologna su

A sinistra mister Di Francesco durante un match, a destra mister Roberto D'Aversa davanti alla panchina. In basso il centrocampista Barrenechea in azione ha salutato squadra e tifosi via social: «Sono sicuro che il Frosinone tornerà dove merita di essere»



Brescianini, che molto difficilmente resterà a Frosinone, mentre in entrata si segue l'esterno offensivo classe 2001 Mattia Felici, autore di 4 reti in 36 presenze nella Feralpisalò, retrocessa in C.

Intanto, continuano i saluti via social da parte degli ormai ex giocatori canarini. Nei giorni scorsi è stata la volta di Enzo Barrenechea, che ha postato sul suo profilo Instagram questo messaggio: «Riuscire ad assimilare quello che è successo è stato difficile per tutto quello per cui abbiamo lottato e lavorato durante l'anno, meritavamo di più. Sono sicuro che il Frosinone tornerà dove merita di essere. Voglio ringraziare i miei compagni di squadra, lo staff tecnico e il club per avermi dato l'opportunità e la fiducia per continuare a crescere come giocatore e come persona. Un ringraziamento speciale ai tifosi e alla gente di questa città per l'amore e il supporto che ci hanno dato fin dal primo giorno».

Infine, è la Carrarese la ventisettesima squadra della Serie B 2024-25. I toscani hanno, infatti, battuto l'0 contro pronostico, ma con pieno merito, il Vicenza nella finale di ritorno dei playoff di Serie C. Questa la composizione della prossima B: Bari, Brescia, Carrarese, Catanzaro, Cesena, Cittadella, Cosenza, Cremonese, Frosinone, Juve Stabia, Mantova, Modena, Palermo, Pisa, Reggina, Salernitana, Sampdoria, Sassuolo, Spezia, Sudtirolo.

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassino, Carcione rinnova «Ora provare step superiore»

SERIE D

Il matrimonio tra il Cassino e Imperio Carcione continua. Nei giorni scorsi è stato raggiunto l'accordo tra il club e il tecnico di Piedimonte che, dopo due anni e mezzo sulla panchina azzurra, proseguirà la sua avventura con l'obiettivo di tentare la scalata alla Serie C. Dopo una salvezza raggiunta in extremis, un settimo posto e il quinto della stagione terminata un mese fa con l'accesso al playoff e alla finale, si punta a un gradino più alto. «Sono felice per noi, la conferma di Carcione - afferma il patron Nicandro Rossi - pone le basi per un campionato entusiasmante, seguiremo tutte le indicazioni del mister acquistando le pedine giuste, come sempre tutto sotto la guida di Carcione e nel rispetto del budget prefissato».

IL TECNICO RESTA SULLA PANCHINA DEGLI AZZURRI IL PATRON: «BASI PER UN CAMPIONATO ENTUSIASMANTE»



Mister Carcione durante una partita di campionato. Accordo con la società anche per la prossima stagione

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa Sora, vince la finale playoff e vola in B nazionale

VOLLEY

La Globo Sora batte 3-1 il Sempione Volley Young Roma nella finalissima playoff di Serie C e vola in Serie B nazionale.

Grande risultato, giunto al termine di una stagione lunga e combattuta, del sestetto allenato da coach Fabio Corsetti, che conquista la B da allenatore vent'anni dopo averla raggiunta da giocatore, sempre con la maglia bianconera.

Sora che, dopo aver perso la prima occasione di salire nella quarta categoria nazionale, perdendo 2-0 la serie con il Green Volley Roma due settimane fa, ieri non ha fallito la seconda chance contro il Sempione Volley Young, con cui aveva battagliato a lungo durante la stagione regolare, riuscendo a sorpassarlo in extremis e conquistare così il primo posto. Posizione che ha dato ai bianconeri il vantaggio di poter avere due spareggi a disposizione.

Pur giocando al PalaFonte di via Ferruzzi a Roma (zona Eur), la Globo è stata seguita da un buon numero di tifosi, che hanno sostenuto rumorosamente Skoreklo e compagni per tutta la partita, festeggiando insieme ai giocatori al termine del quarto e conclusivo set.

Sora che parte subito bene e vince per 25-22 un primo set comunque equilibrato e combattuto, in cui la Globo è riuscita a prevalere nel finale.

Nel secondo parziale, invece,

risultato più netto per i bianconeri, che se lo aggiudicano per 25-14.

Nel terzo set, invece, la Globo subisce il ritorno dei romani, che con un 25-18 riaprono il match.

Gara che, però, Sora chiude nel quarto set grazie al 25-17 che suggella il 3-1 finale, che manda in Serie B il sestetto sorano, sempre gestito dalla famiglia Giannetti.

Sora torna così in un campionato nazionale dopo 4 anni dall'abbandono della A1 Superlega per motivi economici. Una B, che è la quarta serie na-

zionale dopo la A1, la A2 e la A3, da cui venti anni fa la Globo partì per la sua scalata verso i vertici del volley italiano, che l'ha vista partecipare per 4 stagioni consecutive in Superlega, con grande seguito in città e in tutta la provincia, peregrinando però tra i palasport di Sora, Frosinone e Veroli. Adesso i bianconeri si allenano e giocano nella palestra del Liceo Gioberti e chissà se la promozione in B non consenta il ritorno al palazzetto cittadino.

Be. Cob.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la pubblicità nelle pagine de

Il Messaggero

edizione
FROSINONE

Contattare
Piemme
MEDIA PLATFORM

Tel. 06 377081

segreteriacentrale@piemmeonline.it

www.piemmeonline.it

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 6375310
Roma, Via Campitana 50/A - Tel. 06 6375310

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6375310
mail: servizioclienti@corriere.it

SOLFERINO



Bottino da 500 mila euro
Quegli undici minuti
per svaligiare Bulgari
di **Rinaldo Frignani**
a pagina 37



Ultimo test con la Bosnia
Azzurri, successo
ma senza brillare
di **Alessandro Bocci**
e **Paolo Tomaselli** a pagina 56

SOLFERINO

EUROPEE 2024

Meloni vince, Macron crolla

Il voto scuote la Ue. In Italia governo più forte. Successo del Pd, Forza Italia supera la Lega

LA PROVA SUPERATA

di **Massimo Franco**

Il Vecchio Continente conferma una netta torsione a destra. E, al di là degli equilibri che si consolideranno nelle istituzioni di Bruxelles, fa capire che nei prossimi cinque anni la sfida non sarà solo tra destre e sinistre, ma in primo luogo tra due modelli di destra. Una europeista, l'altra nazionalista. Una filo-Nato, l'altra attirata nell'orbita russa; e, negli Usa, da Donald Trump.

continua a pagina 46

MESSAGGIO PER TUTTI

di **Paolo Valentino**

Il re è nudo al centro dell'Europa. Si sbriciola il suo cuore carolingio. Il voto sposta a destra il baricentro politico dell'Unione, ma soprattutto scopre deboli e a fine corsa i leader di Francia e Germania, i due Paesi più grandi e fin qui inevitabili di ogni dinamica europea. Emmanuel Macron e Olaf Scholz sono i veri, grandi perdenti delle elezioni. Sconfitte attese e ampiamente annunciate.

continua a pagina 6

Le proiezioni

Affluenza **48%**
(dato provvisorio)

Europee **2024**

Politiche 2022
(Camera)

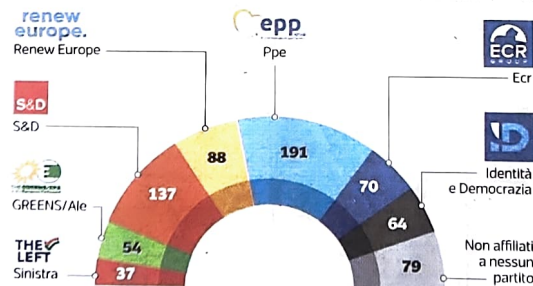
Europee
2019

Liste	Rai Opinio (proiezioni)	La7 SWG (proiezioni)	%	%	Seggi
Fratelli d'Italia	27,7	27,5	26	6,5	6
Pd	23,7	23,2	19	22,7	19
Movimento 5 Stelle	11,1	10,8	15,4	17,1	14
Forza Italia + Noi moderati	10,5	10	9	8,8 (solo FI)	7
Lega	8	8,6	8,8	34,3	29
Alleanza Verdi Sinistra	6,6	6,9	3,6	2,3* 1,7***	-
Stati Uniti d'Europa	4	4	2,8***	3,1***	-
Azione Siamo Europei	3	3,8	7,8****	-	-
Altre liste	5,4	5,2	6,7	3,5	1

* Europa Verde ** La Sinistra *** Più Europa **** Iv

IL NUOVO PARLAMENTO EUROPEO

Fonte: europelects.eu/ep2024/



LE PROSSIME TAPPE

Giorgia, l'Europa e la difficile scelta

di **Francesco Verderami**
a pagina 3

LA SEGRETARIA DEM

Schlein sollevata: la linea ha pagato

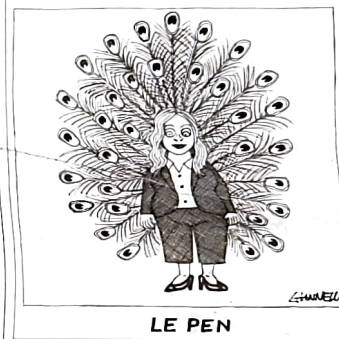
di **Maria Teresa Mell**
a pagina 15

IL MOVIMENTO

Conte tradito dal «suo» Sud

di **Emanuele Buzzi**
a pagina 17

GIANNELLI



LE PEN

da pagina 2 a pagina 31

I risultati Von der Leyen: fermeremo gli estremisti

Trionfa la destra di Le Pen la Francia torna alle urne Trema il governo Scholz

di **Mara Gergolet**

Sull'Europa soffia il vento della destra. Il successo di Le Pen in Francia costringe il presidente Macron a sciogliere l'Assemblea nazionale e a indire nuove elezioni fissate per il 30 giugno. Anche in Germania i socialdemocratici del cancelliere Scholz diventano il terzo partito nel Paese e la coalizione di governo esce indebolita. Von der Leyen: fermeremo gli estremisti.

da pagina 22 a pagina 25

IL MINISTRO E IL PREMIER

Israele, Gantz si è dimesso Netanyahu: freni la vittoria

di **Marta Serafini**

Gantz abbandona il governo d'emergenza israeliano. E a Netanyahu chiede di fissare una data per le elezioni: «Non lasciare che il nostro popolo venga fatto a pezzi. Impedisci a Israele la vera vittoria, che è il ritorno a casa di tutti i rapiti. Per Gaza si deve attuare il piano presentato da Biden».

alle pagine 32 e 33

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Parlamento europeo; da dove vengono queste due parole? È una storia di sangue e sogni, come sempre la storia umana. Parliamo dal mito. Europa, bellissima figlia del re fenicio di Tiro, vide comparire sulla spiaggia un toro bianco. Incuriosita salì sul dorso del prodigioso animale che entrò in mare e la portò verso ovest fino a Creta. Il toro si rivelò essere Zeus che la violò. Europa non tornerà più e l'Occidente, dove era sparita, prenderà il suo nome. Erodoto, storico greco, nel V sec. a.C. cercando le cause remote della rivalità tra Oriente e Occidente dice che il mito cela fatti meno prodigiosi ma altrettanto cruenti: i Fenici avevano rapito la principessa greca Io e i Greci, per vendetta, avevano preso la figlia del re di Tiro. Europa. Aveva così avu-

La fanciulla rapita



to inizio la catena di vendette e rapimenti che, passando per la guerra di Troia, culminerà nelle guerre persiane, vinte dai Greci uniti (Termopili, Maratona, Salamina...) contro l'invasore. Uno scontro geopolitico che per Erodoto aveva nell'area del Bosforo il cardine: da un lato l'Asia minore, i Persiani, dall'altro l'Europa, i Greci. Ma come può il nome di una ragazza rapita diventare l'aggettivo che qualifica il parlamento per cui lei 370 milioni di persone di 27 Paesi erano chiamate a votare?
L'origine del nome Europa è incerta, ma indicava il luogo dove si vedeva sparire la luce, del Sole o di una ragazza. L'Europa è quindi solo un ovest per chi sta a est, o una vocazione e quindi un compito?

continua a pagina 45

COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**
SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**
I TUOI MOMENTI INTENSI

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

ELEZIONI EUROPEE

Ue, destra a valanga

Terremoto in Francia, dove vince Le Pen e Macron va a elezioni anticipate. In Germania l'Afd scavalca l'Spd. In Austria trionfo del Fpo di Haider. Ma l'alleanza Ursula Ppe-socialisti conserva la maggioranza in Parlamento. I popolari dovranno adesso decidere se aprire o meno ai conservatori

Proiezioni Italia: Fdi si conferma primo partito, cresce il Pd, crollo 5S, FI supera la Lega

L'editoriale

Se la bandiera sovranista sventola a Parigi e Berlino

di Ezio Mauro

Se la Francia e la Germania dovevano essere come sempre la locomotiva d'Europa, per guidarla verso una nuova stagione da protagonista nelle grandi crisi che ci circondano, ieri quel treno si è fermato, arenando tutto il processo di rafforzamento dell'Unione. È la destra che secondo i primi exit poll sbarra la strada all'Europa, raccogliendo le insicurezze, lo spaesamento, la rabbia e la solitudine politica dei cittadini con le parole d'ordine di una vera e propria ribellione, che premia proprio le forze più estreme e radicali figlie di una storia tenuta al bando nel dopoguerra con il voto nelle democrazie occidentali, rinate con la vittoria contro il fascismo e il nazismo. **» a pagina 41**

Il commento

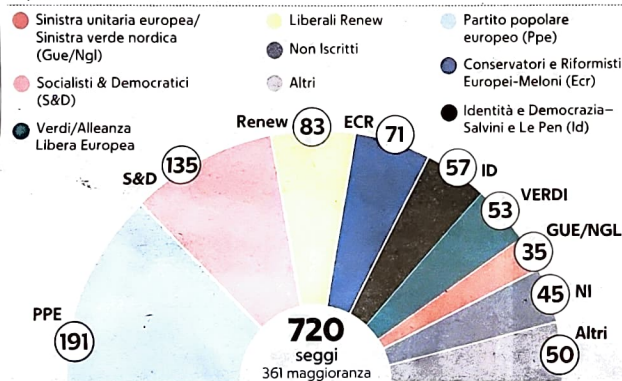
C'è un nuovo equilibrio a sinistra

di Francesco Bei

Giorgia Meloni ha vinto le elezioni, è inutile girarci intorno. Non solo ha tenuto rispetto al 26% delle politiche. Secondo gli exit poll, ha persino guadagnato qualcosa arrivando a sfiorare il 28 per cento. Anche le altre forze della maggioranza hanno sostanzialmente confermato il loro risultato e anche questo non era affatto scontato. A Matteo Salvini non è andata bene la scommessa di puntare tutto sul nero, sul generale Vannacci e la sua Decima Mas. Ma forse ha evitato un risultato disastroso. E, per quanto riguarda Forza Italia, orfana di Berlusconi, un anno fa veniva accreditata del quattro per cento. **» a pagina 41**

IL FUTURO PARLAMENTO

Le proiezioni

I servizi **» da pagina 2 a pagina 21**

Giovani disillusi e Mezzogiorno in crisi
Metà degli italiani ha disertato le urne

di Aldo Fontanarosa **» a pagina 21**

I falchi russi brindano nella notte:
"Ora la Nato è più debole in Ucraina"

di Rosalba Castelletti **» a pagina 11**

Marc Lazar: "I nazional-populisti sono forti
Ma in Europa resteranno divisi"

di Anais Ginori **» a pagina 7**

Bari premia Leccese, avanti con il 45%
Al ballottaggio sfiderà il leghista Romito

di Davide Carlucci **» a pagina 25**

Piemonte, Cirio riconquista la Regione
Gli exit lo danno tra il 50 e il 54%

di Gatta e Strippoli **» a pagina 23**

Firenze, Funaro va al ballottaggio
ma stacca di dieci punti il rivale Schmidt

di Ernesto Ferrara **» a pagina 27**

IL VOTO EUROPEO IN ITALIA 2024

Le proiezioni (Opinio per Rai)

Liste	Europee 2024	Camera 2022	Europee 2019
	%	%	%
Fratelli d'Italia	27,7	25,98	6,44
Partito Democratico	23,7	19,04	22,74
Movimento 5 Stelle	11,1	15,43	17,05
Lega	8	8,79	34,26
Forza Italia - Noi Moderati	10,5	8,11*	8,78
Stati Uniti d'Europa	4	-**	-
Azione	3	-**	-
Alleanza Verdi-Sinistra	6,6	3,64	-
Libertà	1,6	-	-
Pace Terra Dignità	2,5	-	-
Altre liste	1,3	-	-

Elettori 2024 **51.198.828** Affluenza (parziale) **49,51%***Noi Moderati **0,90%** **Europa **2,83%** Italia Viva e Azione **7,78%**

Il nostro impegno per costruire consapevolmente il futuro.

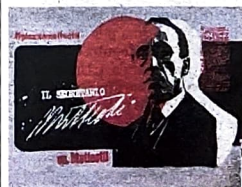


kerakoll

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941.
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

L'anniversario



Per Matteotti che difese la democrazia

di Gotor e Serri

» alle pagine 42 e 43

Europei di atletica



I mille colori dell'Italia delle medaglie

di Audisio **» a pagina 46**Commento di Moulal **» a pagina 40**

4 0610
9 770391 699015



ROLAND GARROS

Alcaraz trionfa a Parigi
Da oggi Sinner è numero 1

Schito a pagina 18



EUROPEI DI ATLETICA A ROMA

Crippa, mezza maratona d'oro
Dosso bronzo nei 100 donne

Cicciarelli e Lo Russo a pagina 18



ULTIMO TEST PRIMA DELLA GERMANIA

L'Italia batte la Bosnia 1-0
Tutto pronto per l'Europeo

Pieretti a pagina 20

TEGNOVER
Paint Your World

via Italia 67 20835 Muggiò (MB)
Tel. / WhatsApp +39 039 791140
Info@tecnover.com
tecnover.com

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

TEGNOVER
Paint Your World

via Italia 67 20835 Muggiò (MB)
Tel. / WhatsApp +39 039 791140
Info@tecnover.com
tecnover.com

Seato Enrico da Bolzano

Lunedì 10 giugno 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 159 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

CAMBIA IL VENTO MA URSULA RESISTE

L'EUROPA A DESTRA L'EUROPE À DROITE EUROPA RECHTS



IL PD HA UN CAPO

Elly batte le correnti Ora è lei l'anti Giorgia

DI TOMMASO CERNO

Anche un pirla si accorge che la novità di queste Europee è la destra che vince e fa tremare Francia, Belgio e Germania. Eppure, nella democrazia dell'assurdo, già nel Palazzone si fanno le prove di Ursula bis con la sinistra mazzolata, alla faccia del popolo sovrano. Un riflesso auto-

matico di un sistema abituato a fare da solo. Peccato che, stavolta, la distanza fra Bruxelles e le grandi capitali europee sia abissale. E, se sarà proprio Ursula von der Leyen a insistere, perché tutto cambi perché nulla cambi, stavolta si mineranno le fondamenta stesse dell'Unione. (...)

Segue a pagina 8

- Meloni vola e l'Italia promuove FI e Lega Il governo è più forte
- Dalla Francia parte lo tsunami di destra e travolge Macron Traballa anche Scholz
- Ma von der Leyen è già al lavoro per il bis con sinistra e Verdi Alla faccia del voto



DI EDOARDO ROMAGNOLI

Nonostante una campagna elettorale complicata che veicolava messaggi piuttosto confusi su alcuni dossier fondamentali per l'Unione europea (vedi la questione guerra in Ucraina) il Partito Democratico (...)

Segue a pagina 3

Ecco perché il governo da oggi è più forte

Adelai, Campigli, De Leo, Martini Sirignano e Torchiario da pagina 2 a 7

LE PEN SOPRA IL 32%

Macron piange e scioglie l'Assemblea



DI GIUSEPPE CHINA

Più che una tornata elettorale europea, quella appena archiviata verrà ricordata come il tornato che ha travolto il presidente della Repubblica Emmanuel (...)

Segue a pagina 6

Il Tempo di Osho

Banda del buco svaligia Bulgari a via Condotti



"Siamo amici, lo porto a shopping in centro"

Parboni a pagina 11

TEGNOVER
Paint Your World

Al fianco dei professionisti del colore con le nostre pompe Airless.

40 anni 1984 - 2024

Via Italia 67 20835 Muggiò (MB)

Tel: +39 039 791140 Info@tecnover.com

tecnover.com



Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 8

DI LUIGI BISIGNANI

Addio Corigliano per 40 anni voce dell'Opus Dei



a pagina 8

*IN ITALIA BATE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GRENZATI)
*MAGGIORE: 0391-699015 (0391-699015) - 0391-699015 (0391-699015)

Il Sole 24 ORE

del lunedì

Rubbione, Chiusa in redazione alle 24.00

€ 2 in Italia
Lunedì 10 Giugno 2024
Anno 160°, Numero 150

Periodico di proprietà di Rubbione
Chiusa Chiusa & Rubbione S.p.A. - Milano

001 "Il Sole 24 ORE" è un giornale di proprietà di Rubbione Chiusa & Rubbione S.p.A. con sede in Via Broletto, 10 - 20121 Milano - Tel. 02 76000111 - Fax 02 76000112 - E-mail: info@sole24ore.com - Pagine: 120 - Anno 160° - Numero 150 - Periodico di proprietà di Rubbione Chiusa & Rubbione S.p.A. - Milano



Poste Italiane SpA - A.P. D.L. 353/2003
con la sp. 4746/05 art. 1, c.c. D.D. 603/05

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore

L'esperto risponde



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Disco verde
agli affitti brevi
se non vanno
oltre la durata
di 30 giorni

Rapporti con il condominio,
Codice identificativo
nazionale e Banca dati
Panzarella e Rezonico
— nel fascicolo all'interno

24+ L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore

M+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NF+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Ballata

NF+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare



Panorama



Europee 2024 Europa, avanza l'estrema destra Crollano i partiti di Macron e Scholz

Il voto per Strasburgo. Viene confermata la maggioranza von der Leyen. Popolari in aumento, socialisti secondi, male i liberali

Il voto italiano. Fdi e Dem salgono. Fi supera la Lega. Giù il M5S. Renzi e Bonino sul filo, Azione a rischio. Verdi e sinistra crescono. Affluenza in calo

I primi risultati delle elezioni europee confermano la tenuta della maggioranza guidata da Ursula von der Leyen, in uno scenario però di forte avanzata dell'estrema destra. In Germania AfD è al secondo posto (quasi 16%) e sorpassa la Spd del cancelliere Scholz; in Francia il partito di Marine Le Pen doppia quello del presidente Macron, che ieri sera ha scioltto il Parlamento. Male liberali e verdi, che perdono circa 20 seggi a Strasburgo. In Italia, rispetto alle politiche del 2019, crescono Fratelli d'Italia, primo partito, e Pd. Bene l'Alleanza Verdi Sinistra. Forza Italia supera la Lega. Cala il M5S. — *Servizi alle pagine 2-6*

AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE SU: Isole24ore.com e [**IL BILANCIO EUROPEO**
MOTORE FRANCO-TEDESCO IN PANNE](http://Radio24</p>
</div>
<div data-bbox=)

di **Adriana Cerretelli** — a pagina 8

LA PARTECIPAZIONE
L'AFFLUENZA TIENE MA NON IN ITALIA

di **Roberto D'Allmonte** — a pagina 3

POLITICA 2.0
MELONI E SCHLEIN, VITTORIE PARALLELE

di **Lina Palmerini** — a pagina 12

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE
Gantz lascia e chiede le elezioni:
Netanyahu non riuscirà a vincere

— Servizio a pag. 16



Tel Aviv. Benny Gantz ha annunciato il ritiro dal governo di unità nazionale

DISTRUTTO UN SUPER CACCIA
Blitz di Kiev nel cuore della Russia

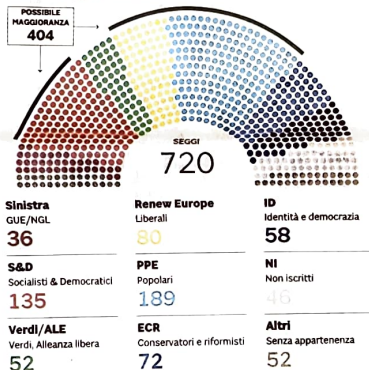
— Servizio a pag. 16

I risultati del voto

Dati aggiornati alle 00.30

IL PARLAMENTO EUROPEO 2024-2029

Numero di seggi - Proiezioni



Gruppo	Seggi	Partito Italiano	Seggi
Sinistra GUE/NGL	36	Fratelli d'Italia	26-30
Renew Europe Liberali	80	PD	21-25
ID Identità e democrazia	58	M5S	10-14
NI Non iscritti	40	Forza Italia	8,5-10,5
S&D Socialisti & Democratici	135	Lega	8-10
Verdi/ALE Verdi, Alleanza libera	52	Alleanza Verdi S.	5-7
ECR Conservatori e riformisti	72	Stati Uniti d'Europa	3,5-5,5
Altri Senza appartenenza	52	Azione	2,5-4,5

Fonte: Verian per il Parlamento europeo

Fonte: Consorzio Opinio Italia per Rai

FRANCIA

Macron gioca l'ultima carta: voto anticipato il 30 giugno

Riccardo Sorrentino — a pag. 5



Emmanuel Macron

GERMANIA

Socialdemocratici al minimo storico
L'ultra destra secondo partito

Isabella Bufacchi — a pag. 6



Olaf Scholz

VERSO IL CDM

Concordato, metà dei professionisti parte dall'8 nelle pagelle fiscali Oggi i correttivi

Il 52% dei professionisti che hanno presentato gli Isa ha ottenuto un voto da 8 in su, ritenuto affidabile dal Fisco in chiave antievasione. Al primo posto i notai: 59% di Isa «sufficienti» contro il 44% di media nazionale. Attesi per oggi in Cdm i correttivi del Governo.
Valeria Uva — a pag. 19

SANZIONI IVA

Esportatori abituali, più facile sanare le fatture irregolari

Con il ritocco di una sola norma, modificando la disciplina della regolarizzazione per le fatture errate, il decreto delegato in tema di sanzioni cambia decisamente lo scenario delle violazioni in materia di plafond degli esportatori abituali.
Balzanelli e Sirri — a pag. 23

IN VIGORE DA VENERDI

Anti bullismo, percorsi rieducativi per i minori

Giorgio Vaccaro — a pag. 30

LAVORO

È risarcibile anche il danno dovuto allo stress

La tutela della salute dei lavoratori non deve limitarsi a prevenire il mobbing, ma si estende a tutte le possibili situazioni di stress da lavoro. Lo afferma la Cassazione.
Valentina Pomares — a pag. 29

Real Estate 24

Confronto a Milano su immobili, ambiente e società

Alexis Paparo — a pag. 21

Marketing 24

La sfida dei brand tra dati reali e percezione

Colletti e Grattagliano — a pag. 22

MOJITO WRAP **OUTDOOR TRAVELLER.**

SCARPA.COM

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Sconto 150€ Festival Economia, info: Isole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

I baby boomer agitano le Casse di previdenza dei professionisti

da pag. 41



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 44

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

**Affari
Legalì**

Comunicatori legal, cercasi esperti di social network

da pag. 29



a pag. 15

IN EVIDENZA

Fisco - Colpo di forbici sulle sanzioni amministrative per le irregolarità in materia di documentazione delle operazioni Iva

Ricca da pag. 5

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette

Al via la pace contributiva

Si possono recuperare fino a 5 anni di buchi contributivi tra un periodo lavorativo e l'altro. È utile per maturare il diritto alla pensione e per aumentarne l'assegno

C'è una nuova coperta per i periodi in cui il lavoratore era a casa e non gli è stato possibile versare i contributi. Si tratta della cosiddetta pace contributiva, operativa fino al 31 dicembre 2025: è la facoltà prevista dalla Manovra 2024, replicandone una analoga del triennio 2019/2021, che consente di valorizzare i periodi di non lavoro e senza contributi tra un'occupazione e l'altra. Un esempio? I periodi di non lavoro tra due contratti a termine. Il via libera, con il placet del ministero del lavoro, è arrivato dalla pubblicazione della circolare Inps del 29 maggio 2024. L'opportunità può essere colta anche dai familiari superstiti di lavoratori passati a miglior vita prima di aver maturato la pensione, allo scopo di ottenere la pensione di reversibilità.

Cirioli alle pagine 6 e 7

I PALETTI DELLA LEGGE 67/2024

**Dal superbonus
al sismabonus:
i crediti d'imposta
perdono appeal**

Paganoni da pag. 4

Responsabilità limitata dei sindaci: guida ai calcoli del danno per fasce

De Angelis da pag. 2



Costa, ma può essere un affare

DI MARINO LONGONI

Costa parecchio, ma in molti casi può essere un ottimo investimento per il proprio futuro. È la seconda edizione, riveduta e migliorata, della pace contributiva, prevista dalla legge di bilancio 2024 (la prima edizione è stata resa disponibile negli anni 2019-2021). In sostanza si tratta della possibilità di versare contributi volontari per coprire i buchi lavorativi presenti nella propria carriera lavorativa. Non è una panacea, non è un gentile omaggio dell'Inps, ma è sicuramente una possibilità interessante per un numero consistente di lavoratori. O anche ex lavoratori. Il meccanismo consente infatti di riscattare fino a 5 anni di buchi contributivi, a certe condizioni, al fine di maturare il diritto al pensionamento oppure semplicemente per migliorare il proprio montante contributivo, quindi l'assegno pensionistico. Naturalmente non è gratis.

continua a pag. 5